



ISTITUTO TECNICO  
ARCHIMEDE CATANIA  
SETTORE TECNOLOGICO



## **PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

*ISTITUTO TECNICO ARCHIMEDE*

**AGGIORNAMENTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2017/18**

L'aggiornamento del progetto di A.S-L rivede in maniera sistemica tale attività, tenuto conto che nel corrente anno scolastico 2017/2018 l'alternanza scuola-lavoro entra a regime .



ISTITUTO TECNICO  
ARCHIMEDE CATANIA  
SETTORE TECNOLOGICO

## INDICE

Valori	pag.3
Finalità	pag.3
Modalità Organizzative	pag.4
Contenuti	pag.6
Convenzioni	pag.7
Moduli formativi	pag.9
Organigramma	pag.11
Funzionigramma	pag.12



ISTITUTO TECNICO  
ARCHIMEDE CATANIA  
SETTORE TECNOLOGICO

## VALORI



**IDEA DI SCUOLA** aperta al mondo e al territorio: “*scuola passaporto per il futuro*”.

**IDEA DI ALUNNO** attivo e partecipa nella costruzione del personale progetto di vita: “*per pensare al futuro dobbiamo iniziare a costruirlo insieme*”.

**IDEA DI SAPERE** competenze del *sapere - saper fare - saper essere*, spendibili nella società civile e nel mondo del lavoro.

E' necessario comprendere e condividere la dimensione reale dei significati dell'ASL: la Legge 107 del 15 Luglio 2015 prescrive che gli Istituti Tecnici devono garantire la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio di 400 ore di ASL da destinare agli alunni del secondo biennio e del quinto anno. L'ASL non si configura, pertanto, come un "Progetto" ma, essendo integrata a tutti gli effetti nel curriculum di scuola, diventa parte integrante del percorso scolastico degli studenti. E' questa l'idea di ASL che ci consegna il MIUR e che l'Archimede fa sua apportando, ove necessario, eventuali modifiche e adattamenti. L'obbligo dell'ASL presuppone, inoltre, un'idea rinnovata di SCUOLA, di SAPERE e di ALUNNO poiché si prefigge di far avvicinare la Scuola, cui è demandata la responsabilità di costruire il cittadino di domani, al territorio e al mondo circostante. L'Istituzione scolastica non dovrà, quindi, essere autoreferenziale ma corrispondere al concetto di “*scuola passaporto per il futuro*” poiché con l'ASL aumenta, da parte dell'alunno, il livello di operatività e di partecipazione al proprio progetto di vita. L'ASL non corrisponde, dunque, al sapere teorico, al sapere disciplinare, bensì ha il compito di promuovere l'acquisizione del Saper fare e la realizzazione del Saper essere, fondamentale quest'ultimo nel mondo del lavoro nel quale, oltre alle competenze di base e alla conoscenza della Lingua Inglese, sono richieste le Life Skills tra cui, importantissima, la capacità ad adattarsi ai cambiamenti.

## FINALITÀ

**Obiettivi**  
**Positive Business Award**  
**Be Positive Be Solid**

- apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore;
- l'ASL è una metodologia didattica per attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo;



ISTITUTO TECNICO  
ARCHIMEDE CATANIA  
SETTORE TECNOLOGICO

- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- partecipazione attiva dei soggetti ospitanti nei processi formativi;
- correlare e contestualizzare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Una delle finalità dell'ASL è l'apprendimento mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi. L'apprendimento delle competenze è, infatti, riconosciuto e certificato anche se esse sono state acquisite in contesti non formali. L'Istruzione degli Adulti riconosce, infatti, competenze apprese al di fuori del mondo della Scuola e l'ASL ribadisce il concetto di apprendimento in ambienti lavorativi e diversi da quello scolastico. L'ASL richiama il "modello duale" dell'apprendimento e si configura come una metodologia per l'acquisizione di apprendimenti flessibili, collegati al profilo in uscita degli alunni e basati sulla loro operatività. Altra finalità dell'ASL è quella di arricchire la formazione scolastica e di favorire l'orientamento degli alunni valorizzandone le vocazioni personali. Sarà necessario, pertanto, conoscere le attitudini e vocazioni degli alunni, i loro progetti di vita affinché la formazione sia efficace e corrispondente alle loro aspettative. Le attività di ASL prevedono, infatti, la partecipazione attiva e la condivisione dei percorsi da parte degli alunni mentre la Scuola, dal canto suo, individuerà nel territorio le Aziende, le Associazioni, gli Enti, correlando l'Offerta Formativa allo sviluppo del territorio, ai fini dell'acquisizione di competenze spendibili nella realtà civile da parte degli alunni. Fondamentale sarà la capacità dei Tutor scolastici di individuare le vocazioni degli studenti sperimentandole nelle attività laboratoriali, oltre che la loro conoscenza di quanto offre il territorio per le attività di ASL.

## MODALITÀ ORGANIZZATIVE



- Nessuna centralizzazione, solo linee generali e d'indirizzo (vd. atto d'indirizzo del DS e PTOF);
- Linee generali di pertinenza del gruppo di lavoro dei coordinatori di dipartimenti o loro delegati;
- Coordinamento del docente incaricato dell'HUB 4;
- Scelte e decisioni di ESCLUSIVA pertinenza del CdC, che potrà avvalersi del supporto e delle proposte del tutor scolastico, dopo aver dialogato e condiviso con gli studenti il percorso formativo;
- Attuazione e monitoraggio di competenza del tutor scolastico;
- Entro il 15 ottobre 2017 ciascun CdC dovrà aver scelto le attività da svolgere, previa presentazione di proposte dal gruppo di progetto e/o in autonomia.



ISTITUTO TECNICO  
ARCHIMEDE CATANIA  
SETTORE TECNOLOGICO

- Prima di cominciare il tutor presenterà alla DS il progetto ASL della classe per l'autorizzazione da parte della dirigenza che verificherà la coerenza con le linee d'indirizzo e la copertura finanziaria.
- Ciascun anno 120 ore;
- Moduli formativi – blocchi da 30/40 ore;
- Il modulo di 32 ore (attestato di RLS) sulla sicurezza sarà rivolto solo alle classi V;
- Partecipazione dell'intero gruppo classe a ciascun blocco-modulo o comunque nello stesso periodo;
- Pianificazione di progetti ad ampio respiro (triennale) a partire dalle attuali classi 3<sup>^</sup>;
- Distribuzione nell'arco dell'anno di 3 o 4 blocchi su delibera del CdC;
- Scelta dei moduli, con la partecipazione degli alunni, a cura del CdC e con la supervisione del tutor, entro il 15 ottobre;
- Le restanti 40 ore saranno coperte da attività didattiche su delibera del CdC, che potrà delegare il tutor ad inizio d'anno,;
- 40 o più ore si potranno effettuare anche coinvolgendo gli alunni di 2° anno che abbiano compiuto i 15 anni.

La Scuola non entrerà nell'organizzazione dell'ASL di ciascuna classe e che gli unici documenti cui fare riferimento per l'ASL sono l'Atto di Indirizzo, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) e le delibere del Collegio dei Docenti. Il Collegio dei docenti condivide, infatti, le Linee generali progettate insieme con i Coordinatori di Dipartimento mentre il coordinamento di tutte le attività dell'ASL sarà di pertinenza della Funzione Strumentale Hub 4. Tutte le scelte sull'organizzazione dei moduli formativi dell'ASL dovranno, invece, essere fatte in sede di Consiglio di Classe nel cui ambito ciascun docente potrà anche avanzare proposte da condividere con i colleghi. Ai Consigli di classe spetta, quindi, il compito di progettare, condividere e deliberare il percorso di ASL avvalendosi della figura del Tutor, trait d'union tra gli Studenti e lo stesso Consiglio di classe. Sarà possibile apportare in corso d'opera eventuali modifiche rispetto a quanto stabilito purché esse siano sempre condivise e deliberate dal Consiglio di Classe. Sarà fondamentale la condivisione con gli alunni del percorso di ASL, del quale dovranno essere manifesti i valori e le finalità. Il Tutor scolastico dovrà realizzare e monitorare le attività raccogliendo, infine, tutta la documentazione.

Le modalità organizzative generali dell'ASL saranno le seguenti:

- Ciascun anno 120 ore.
- Moduli formativi – blocchi da 30/40 ore.
- Il Modulo sulla sicurezza (32 ore per certificazione R.L.S.) sarà rivolto solo alle classi Quinte
- Partecipazione dell'intero gruppo classe a ciascun blocco-modulo o comunque nello stesso periodo.
- Pianificazione di Progetti ad ampio respiro (triennale) a partire dalle classi Terze.
- Scelta dei moduli, con la partecipazione degli alunni, a cura del C.d.C. e con la supervisione del Tutor, entro il 15 Ottobre 2017.
- Le restanti 40 ore saranno coperte da attività didattiche su delibera del C.d.C. che potrà delegare il tutor ad inizio di A.S.
- 40 ore si potranno effettuare anche coinvolgendo gli alunni delle classi seconde che abbiano compiuto i 15 anni.





ISTITUTO TECNICO  
ARCHIMEDE CATANIA  
SETTORE TECNOLOGICO

recita :“l’Esame di Stato tiene conto delle attività svolte nell’ambito di Cittadinanza e Costituzione, fermo quanto previsto all’articolo 1 del Decreto Legge 1° Settembre 2008, n° 117 convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 Ottobre 2008 n°169”. Le Linee Guida per il passaggio all’ordinamento degli Istituti Tecnici (D.P.R. 15.03. 2010 n°88) sez.: “Orientamenti per l’organizzazione del curriculum” precisano che “le attività e gli insegnamenti relativi a Cittadinanza e Costituzione coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari dell’Istruzione Tecnica e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-giuridico e giuridico-economico; interessano, però, anche le esperienze di vita e, nel triennio, le attività di Alternanza Scuola Lavoro con la conseguente valorizzazione dell’etica del lavoro”. Pertanto aggiunge la D.S.- nelle attività di ASL si potrà inserire uno tra i seguenti sfondi integrativi o nodi tematici riguardanti il concetto di Cittadinanza che viene così concretizzato e declinato in ASL: - Cittadinanza Europea - Beni Culturali - Legalità - Cultura scientifico-tecnologica - Sostenibilità ambientale - Sport - Cittadinanza digitale - Cittadinanza economica - Cittadinanza attiva a scuola - Cittadinanza culturale - Volontariato – Salute. A tal fine si prenderanno in considerazione le proposte formulate dai Dipartimenti negli incontri del mese di Luglio affinché i Consigli di Classe possano vagliarle partendo da un’ Offerta Formativa concreta. A tali proposte potranno aggiungersi quelle formulate dagli stessi docenti del Consiglio di Classe o provenienti da Enti esterni.

## CONVENZIONI



Le attività di ASL sono state organizzate grazie alle numerose convenzioni con le aziende, gli enti e le associazioni del territorio Tuttavia l’istituto ha deliberato da considerare un monte ore massimo pari a 40 ore da distribuire nell’arco del triennio da dedicare ad attività di formazione al lavoro, relative alle tematiche di Cittadinanza e Costituzione che riteniamo essenziali per la formazione del cittadino italiano futuro lavoratore. A tal fine sono state considerate attività di educazione ambientale, alla salute, partecipazione a concorsi, attività di volontariato, etc...

Le attuali quinte hanno già effettuato 40 ore di frequenza dei moduli di sicurezza con esperti del settore e le attuali terze e quarte hanno svolto tali moduli in orario curricolare. Pertanto le 400 ore riguardano solo attività extracurricolari.



ISTITUTO TECNICO  
ARCHIMEDE CATANIA  
SETTORE TECNOLOGICO

## Elenco convenzioni

<b>ENTE/SOCIETA'/AZIENDA</b>	<b>PROTOCOLLO</b>	<b>DATA</b>
3D Store	11631	01/12/2017
Associazione Italiana Arbitri	1848	23/02/2018
CS Italia	11632	01/12/2017
Homatron	11815	07/12/2017
Ministero Sviluppo Economico	291	12/01/2018
Ordine Avvocati Catania	979	31/01/2018
Poligono di Tiro	11021	17/11/2017
RaimondoAndrea	2096	02/03/2018
Snam S.p.a	2703	20/03/2018
Zic Re Industria	109	09/01/2018
Ditta Puglisi Giuseppe	11630	01/12/2017
StMicroelectronics CT	2704	20/03/2018
Hackspace	2705	20/03/2018
Euromecc	5256	22/05/2018
Daikin	1305	09/02/2018
Cisco Learning Academy	6322	20/06/2018
Essegi Domo	2935	23/03/2018
Fasel Elettronica	6268	19/06/2018
Language Team Srl	6961	12/07/2018
Idro Sud	5743	04/06/2018
G&B Elettronica S.R.L.	5707	04/06/2018
Neotek Solutions Srl	5557	29/05/2018
I.N.F.N. Catania	52618	22/05/2018
Ispettorato Territoriale Del Lavoro Di Catania	4853	10/05/2018
Dieci Electric Di Aci Sant'antonio Ct	4418	24/04/2018
Epa Impianti S.R.L.	4044	17/04/2018
PLASSO S.R.L.	3907	13/04/2018
Pupillo Costruzioni Meccaniche S.R.L.	1007	31/01/2018





ISTITUTO TECNICO  
ARCHIMEDE CATANIA  
SETTORE TECNOLOGICO

# MODULI FORMATIVI

## CLASSI TERZE

Alle terze classi si è proposto un percorso di formazione on line di 120 ore attraverso la piattaforma digitale Scuolabook. Nello specifico le classi terze hanno svolto 8 corsi da 15 ore ciascuno relativi ai seguenti percorsi:

**Business basic:** corso di base per la comunicazione aziendale in lingua inglese al fine di impadronirsi del vocabolario essenziale e delle espressioni più usate per muoversi con sicurezza nei contesti lavorativi internazionali;

**Business communication:** corso di comunicazione aziendale in lingua inglese per far proprie le fondamentali strategie di comunicazione al fine di muoversi con disinvoltura in diversi contesti lavorativi e affrontare le varie situazioni che possono verificarsi negli ambienti di lavoro;

**Company Communication:** corso avanzato di comunicazione aziendale in lingua inglese per acquisire autonomia e responsabilità in diversi contesti lavorativi;

**Business relation:** corso avanzato in lingua inglese per imparare a coltivare relazioni interne ed esterne all'azienda;

**Tecniche di comunicazione e di presentazione:** il corso mira a far acquisire logiche di comunicazione efficace in un contesto professionale per poter tenere presentazioni, e relazionarsi con efficacia con i colleghi, oltre che utilizzare in modo appropriato tutti gli strumenti di comunicazione sincrona o asincrona di un'azienda;

**Self marketing e utilizzo degli strumenti social:** Il corso ha due macro obiettivi di apprendimento: far comprendere l'importanza di muoversi in un contesto che valorizzi le proprie capacità e attitudini, dotarsi e attrezzarsi di nuovi strumenti e utilizzare al meglio quelli già esistenti; imparare ad utilizzare le opportunità offerte dal web, strumento indispensabile di visibilità, comunicazione e promozione delle competenze, per offrire al mercato un'immagine di sé in grado di distinguersi dagli altri (personal branding);

**La ricerca attiva del lavoro:** il corso mira a far acquisire consapevolezza delle proprie risorse e definire un progetto professionale chiaro e mirato;

**Educazione alla legalità ed anticorruzione:** il percorso formativo mostra come il tema della trasparenza e dell'anticorruzione sia trattato nell'ambito della vita aziendale: oltre ad un inquadramento di natura giuridico, con richiamo anche alle normative internazionali di riferimento, sono evidenziati gli strumenti di prevenzione individuati, e l'illustrazione di casi pratici di adozione.



ISTITUTO TECNICO  
ARCHIMEDE CATANIA  
SETTORE TECNOLOGICO

Oltre alla formazione on line alcune classi terze hanno effettuato anche diversi percorsi. Nella tabella sottostante si riporta il riquadro delle attività svolte per le classi terze nel presente anno scolastico con l'indicazione delle ore svolte.

Ente/Società/Azienda	3 A AUT	3 A ELN	3 A ELT	3 A ENR	3 A INF	3 A MCN	3 A TLC	3 B ELN	3 B INF	3 B MCN	3 C INF	3 D INF
3D Store	40											
Cisco					40							
CS Italia					40							
Poligono di tiro												34
SCUOLA BOOK	120	120	120	120	120	120	120	120	120	120	120	120
Snam		8									8	
<b>Totale</b>	<b>160</b>	<b>128</b>	<b>120</b>	<b>120</b>	<b>200</b>	<b>120</b>	<b>120</b>	<b>120</b>	<b>120</b>	<b>128</b>	<b>120</b>	<b>154</b>

## CLASSI QUARTE

Sommando tali ore a quelle già effettuate dalle classi nel precedente anno scolastico si ottiene la situazione aggiornata delle ore svolte. Nella tabella sottostante vengono riportate le ore svolte e l'indicazione rispetto alle 240 previste alla fine del quarto anno. Vi sono infine ulteriori due colonne relative rispettivamente alle ore che sono state già programmate e che saranno effettuate a partire da settembre e della situazione finale della classe dopo tali ulteriori ore di attività.

classe	svolte	residue	Settembre	Previsione
4 a aut	181	59	48	11
4 a eln	239	1	0	1
4 a elt	204	36	24	12
4 a enr	195	5	0	5
4 a inf	216	24	24	0
4 a mcn	157	83	72	11
4 a tlc	268	-28	0	-28
4 b eln	202	38	24	14
4 b inf	240	0	0	0
4 c inf	222	18	16	2

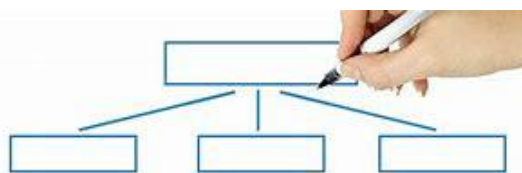
## CLASSI QUINTE

	5 aut	5 eln	5 elt	5 enr	5 mcn	5 A inf	5B inf	5 C inf	5D inf	5 tlc
Totale ore nel corrente a.s.	<b>110</b>	<b>78</b>	<b>70</b>	<b>64</b>	<b>71</b>	<b>198</b>	<b>145</b>	<b>147</b>	<b>186</b>	<b>68</b>
Totale ore anni precedenti	290	322	330	336	338	202	255	253	214	332
Complessivo ore nel triennio	<b>400</b>	<b>400</b>	<b>400</b>	<b>400</b>	<b>400</b>	<b>400</b>	<b>400</b>	<b>400</b>	<b>400</b>	<b>400</b>



ISTITUTO TECNICO  
ARCHIMEDE CATANIA  
SETTORE TECNOLOGICO

## ORGANIGRAMMA



**DIRIGENTE SCOLASTICO:** prof.ssa Fortunata Daniela Vetri

**FUNZIONE STRUMENTALE:** prof. Ignazio Danilo Guglielimo

**DIPARTIMENTI :** tutti i docenti dell'istituto delle seguenti discipline: italiano; matematica; inglese; elettronica, elettrotecnica e automazione; meccanica, mecatronica ed energia; informatica e telecomunicazioni

**TUTOR SCOLASTICO:** un docente per classe. Il numero può subire variazioni in relazione al numero di classi che si formano il secondo biennio e l'ultimo anno.

**GRUPPO ASL:** la Dirigente scolastica; il docente incaricato di funzione strumentale; tutti i tutor scolastici, tutti i coordinatori di dipartimento, tutti i coordinatori di classe del 2° biennio e dell'ultimo anno; all'occorrenza gli studenti rappresentanti di istituto.

**CONSIGLI DI CLASSE:** tutti i docenti del secondo biennio e dell'ultimo anno.

**COORDINATORI DI CLASSE:** un docente per ogni consiglio di classe del secondo biennio e dell'ultimo anno.

**STUDENTI:** gli studenti rappresentanti d'istituto e gli studenti del comitato studentesco.



ISTITUTO TECNICO  
ARCHIMEDE CATANIA  
SETTORE TECNOLOGICO

## FUNZIONIGRAMMA



<b>RUOLO DEL DS E DEL DOCENTE INCARICATO DI FUNZIONE STRUMENTALE PER L'ASL</b>	
<b>IL RUOLO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ALTERNANZA</b>	<p>Le norme sull'Alternanza Scuola Lavoro indicano alcuni momenti in cui il Dirigente Scolastico appare direttamente coinvolto nella realizzazione delle attività:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. nella sottoscrizione della Convenzione con la Struttura Ospitante: "Per la stipula dell'accordo risulta fondamentale il ruolo del dirigente scolastico." (Guida Operativa, p. 33) "Il dirigente scolastico, avvalendosi del registro nazionale, può individuare le imprese e gli enti pubblici o privati con cui stipulare convenzioni per i percorsi di alternanza (Guida Operativa, p. 34).</li><li>2. nella valutazione delle strutture ospitanti:<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Iniziale: "Il dirigente scolastico, avrà cura di verificare che l'ambiente di apprendimento sia consono al numero degli alunni ammessi in una struttura e adeguato alle effettive capacità tecnologiche, organizzative e didattiche della stessa". (Guida Operativa, p. 95) la sottoscrizione della Convenzione attesta l'avvenuto accertamento</li><li>▪ Al termine dell'anno scolastico : il dirigente redige<ul style="list-style-type: none"><li>✓ una scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni per percorsi di alternanza, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione. (Guida Operativa, p. 57)</li></ul></li></ul></li></ol>



ISTITUTO TECNICO  
ARCHIMEDE CATANIA  
SETTORE TECNOLOGICO

	<p>✓ una relazione sulle convenzioni stipulate con le imprese e i soggetti che hanno accolto gli studenti in alternanza scuola lavoro. (Guida Operativa, p. 35)</p> <p>3. nella certificazione finale degli apprendimenti degli studenti, documento di sintesi della valutazione delle competenze in AS-L che «concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e, inoltre, del voto di condotta» (Guida Operativa, p. 27)</p> <p>La sottoscrizione della Convenzione, la valutazione delle strutture ospitanti e la certificazione finale degli apprendimenti rappresentano evidenze del ruolo centrale che assume il Dirigente Scolastico nelle scelte organizzative, durante l'intero processo in cui si realizzano i percorsi di Alternanza, a cominciare dalla progettazione interna all'istituzione scolastica. Tale fase iniziale rappresenta per il DS un punto centrale di attenzione ai fini della stessa certificazione finale: "la descrizione degli esiti di apprendimento" in AS-L, infatti, deve essere "condivisa sin dalla fase di progettazione" (Guida Operativa, p. 56) perché i docenti possano riconoscere e convalidare le competenze acquisite dai loro studenti nel contesto lavorativo esterno all'ambiente scolastico.</p>
<p><b>LE AZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E DEL DOCENTE INCARICATO DI FUNZIONE STRUMENTALE</b></p> <p><b>AVVIO</b></p> <p><b>PROGETTAZIONE INTERNA</b></p>	<p>Il Dirigente Scolastico, con il supporto del Referente AS-L</p> <p><b>organizza e gestisce</b> incontri collegiali e organizza la formazione del personale della scuola, affinché conosca il progetto AS-L dell'Istituzione Scolastica, lo condivida e collabori alla sua realizzazione.</p> <p>Il Dirigente Scolastico, con il supporto del Referente AS-L affida il compito</p> <ul style="list-style-type: none"><li>✓ al Comitato[Tecnico]Scientifico (dell'Istituzione Scolastica, del Territorio, di filiera), di individuare nel territorio imprese e attività da svolgere in AS-L, coerenti con l'indirizzo di studio</li><li>✓ ai Dipartimenti dell'Area Generale e dell'Area di Indirizzo di elencare, in relazione alle attività da svolgere in AS-L, le competenze coerenti con il PECuP, e relative evidenze</li></ul>



ISTITUTO TECNICO  
ARCHIMEDE CATANIA  
SETTORE TECNOLOGICO

<p><b>VALUTAZIONE CERTIFICAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA PROGETTAZIONE</b></p> <p><b>CO-PROGETTAZIONE</b></p> <p><b>MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PERCORSI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ al Gruppo AS-L&gt;Tutor di raccordo di individuare le strutture ospitanti dei settori/ attività coerenti con l'indirizzo di studio</li> <li>✓ al Gruppo AS-L&gt;Progettazione, di definire modelli di percorsi triennali AS-L, mirati allo sviluppo di competenze coerenti con il PECuP, con le modalità di valutazione</li> <li>✓ ai Consigli di Classe, di associare a ciascuno studente la tipologia di percorso AS-L, i tempi, la struttura ospitante</li> </ul> <p>Il Dirigente Scolastico, con il supporto del Referente AS-L affida il compito</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ al Gruppo AS-L&gt;Progettazione, di raccogliere tutta la documentazione contenente gli elementi di valutazione degli apprendimenti predisposta dai Consigli di Classe, ai fini della certificazione delle competenze acquisite in AS-L.</li> </ul> <p>Il Dirigente Scolastico, con il supporto del Referente AS-L affida il compito</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ al Gruppo AS-L&gt;Tutor di raccordo, di condividere con le strutture ospitanti e definire i Progetti Formativi Individuali AS-L, gli strumenti di valutazione e la modulistica</li> </ul> <p>Il Dirigente Scolastico, con il supporto del Referente AS-L affida il compito</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ al Gruppo AS-L&gt;Tutor di raccordo, di gestire le eventuali criticità dei percorsi e raccogliere informazioni sulla qualità delle attività AS-L realizzate in contesto lavorativo</li> </ul>
<p><b>ORGANISMI E SOGGETTI DIRETTAMENTE COINVOLTI NELL'ASL DELL'ISTITUTO</b></p>	
<p><b>GRUPPO ASL E SUA ARTICOLAZIONE</b></p>	<p>Il Gruppo, coordinato dal Referente AS-L è formato da docenti a loro volta referenti di specifici ambiti, è l'organismo in cui confluiscono i prodotti di tutti i Soggetti/Gruppi che concorrono alla progettazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione dei percorsi AS-L. Tali prodotti, una volta rielaborati ed organizzati, vengono distribuiti per il loro utilizzo agli interessati. L'articolazione del Gruppo AS-L nei due sottogruppi «Progettazione» e «Raccordo scuola-impresa (Tutor)» favorisce l'efficienza dell'attività.</p>
<p><b>COMITATO TECNICO- SCIENTIFICO</b></p>	<p>Previsto dalle norme del Riordino del secondo ciclo (2010), quale elemento di raccordo tra l'istituzione scolastica e il territorio, il CTS -CS (per i Licei) può offrire informazioni su bisogni e risorse della realtà locale a partire dai quali possono essere concretamente avviati i percorsi di alternanza scuola lavoro. Pertanto si ritiene opportuna la sua attivazione, nel caso non sia già presente.</p>
<p><b>DIPARTIMENTI</b></p>	<p>Previsti dalle norme del Riordino del secondo ciclo (2010), rappresentano il luogo in cui i docenti, per aree disciplinari, individuano le competenze da sviluppare e da valutare in alternanza, associandole alle attività e alle evidenze ed elaborando strumenti condivisi, in modo da assicurare la coerenza dei percorsi AS-L con il PECuP.</p>
<p><b>CONSIGLI DI CLASSE</b></p>	<p>È il luogo in cui i docenti, sulla base delle proposte del Gruppo AS-L, scelgono i progetti più adeguati per lo sviluppo delle competenze dei loro studenti, insieme con le modalità</p>



ISTITUTO TECNICO  
ARCHIMEDE CATANIA  
SETTORE TECNOLOGICO

	per assicurare la loro ricaduta sui loro voti di profitto e di condotta.
<b>TUTOR INTERNO</b>	Al fine di facilitare i percorsi comunicativi scuola – realtà ospitante, IL TUTOR INTERNO svolge funzioni di raccordo e organizzative con il soggetto ospitante e funzioni prevalentemente didattiche nei confronti degli studenti
<b>MISURE ORGANIZZATIVE PER L'ASL ATTUATE DAL DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	
<b>PROGETTAZIONE INTERNA</b>  <b>COMITATO TECNICO SCIENTIFICO</b>	<p>Il Dirigente Scolastico affida al Docente referente per l'AS-L) il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• individuare nel territorio bisogni e risorse per attuare esperienze di AS-L in contesto lavorativo</li> <li>• esplorare disponibilità e i tempi di accoglienza degli studenti (con range di flessibilità) delle imprese del territorio</li> <li>• elencare possibili attività che gli studenti possono svolgere in Alternanza</li> <li>• verificare il modello di convenzione da proporre e condividere con le strutture ospitanti</li> <li>• definire criteri e modalità per la valutazione della struttura ospitante da parte del DS, prima e dopo l'esperienza Nella cassetta degli attrezzi</li> <li>• Supplemento Europass al Certificato</li> <li>• elenco di attività AS-L svolte negli anni precedenti selezionate per la loro qualità</li> <li>• esiti della valutazione dell'esperienza dell'a.s. precedente</li> <li>• modulistica (interna, di rete, regionale o nazionale)</li> </ul> <p>A conclusione del lavoro, Il Dirigente Scolastico può disporre di uno strumento di sintesi, di cui si propone un format a titolo esemplificativo, che validerà e consegnerà ai destinatari: Gruppo ASL, Sottogruppo AS-L (organizzazione formazione esterna), Dipartimenti</p>
<b>PROGETTAZIONE INTERNA</b>  <b>DIPARTIMENTI</b>	<p>Il Dirigente Scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• consegna ai Dipartimenti il quadro informativo elaborato dal referente</li> <li>• assegna ai Dipartimenti il compito di <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ associare alle attività individuate dal CTS/CS le competenze che possono essere sviluppate in AS-L, le evidenze (comportamenti osservabili), le discipline coinvolte, per il riconoscimento degli apprendimenti in AS-L</li> <li>✓ mettere a punto strumenti per la rilevazione delle evidenze degli apprendimenti da proporre al tutor della struttura ospitante in sede di co-progettazione</li> <li>✓ fornire indicazioni sulle modalità di riconoscimento, da parte dei docenti, degli apprendimenti acquisiti in contesto lavorativo ai fini della determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e, inoltre, del voto di condotta</li> </ul> </li> </ul> <p>Nella cassetta degli attrezzi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ il Supplemento Europass al Certificato</li> <li>✓ la descrizione dei risultati di apprendimento dell'indirizzo di studi,</li> <li>✓ modulistica interna.</li> </ul>
<b>PROGETTAZIONE INTERNA</b>  <b>GRUPPO DI ASL TUTOR</b>	<p>Il Dirigente Scolastico, nel consegnare al Gruppo ASL - Tutor di raccordo il quadro elaborato dal CTS/CS, chiede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la verifica e l'integrazione dell'elenco delle strutture ospitanti della scuola, con le informazioni, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi di ciascuna impresa</li> <li>• la verifica, con riferimento al progetto di istituto, della disponibilità delle imprese e periodi di accoglienza</li> <li>• l'avvio del processo per la stipula, o conferma, delle Convenzioni generali, almeno triennali, con le strutture ospitanti</li> <li>• l'individuazione del numero e dei nominativi dei tutor per l'interazione scuola-struttura ospitante, facendo in modo che un solo tutor interfacci ciascuna impresa</li> <li>• la definizione del flusso di comunicazioni tra tutor per l'interazione scuola-azienda,</li> </ul>



ISTITUTO TECNICO  
ARCHIMEDE CATANIA  
SETTORE TECNOLOGICO

	<p>tutor interni , docenti del Consiglio di Classe e personale ATA, anche in vista della predisposizione della modulistica</p> <p>Nella cassetta degli attrezzi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• database della scuola contenente i dati delle strutture ospitanti degli anni precedenti, già selezionate sulla base dell'esperienze</li> <li>• Protocolli di Intesa Regionali, Provinciali e Nazionali</li> <li>• Registro delle Imprese di UNIONCAMERE</li> <li>• modulistica interna, .</li> </ul>
<p><b>PROGETTAZIONE INTERNA</b></p> <p><b>GRUPPO ASL PROGETTAZIONE</b></p>	<p>Nella progettazione didattica delle attività AS-L, da realizzare all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica, è imprescindibile l'attenzione alla loro coerenza con l'indirizzo di studio. Se tali attività sono mirate al conseguimento degli esiti di apprendimento previsti nel PECuP, è possibile, da un lato, il loro inserimento nella programmazione didattica e disciplinare dei docenti del Consiglio di Classe, dall'altro, una reale ricaduta della valutazione in Alternanza nei voti di profitto delle discipline e della condotta. Lo strumento di rilevazione delle evidenze della competenza condivisa con il tutor esterno permetterà il riconoscimento degli apprendimenti acquisiti in contesto lavorativo.</p> <p>Il Dirigente Scolastico consegna al Gruppo AS-L – Progettazione le sintesi elaborate dal referente e dai Dipartimenti e assegna il compito di predisporre modelli di progetti formativi triennali da proporre ai Consigli di Classe che potranno essere modificati a seconda delle specifiche esigenze, riferiti alle competenze da sviluppare, articolati secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• classe (III, IV, V) e indirizzo</li> <li>• attività interne all'istituzione scolastica, propedeutiche rispetto al periodo di apprendimento in contesto lavorativo:             <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ percorsi /UdA di formazione interna sulla sicurezza, generali e specifici (dal Gruppo Sicurezza/Rete SiRveSS)</li> <li>✓ percorsi /UdA di orientamento e autovalutazione correlati ai percorsi AS-L (dal Gruppo Orientamento)</li> <li>✓ percorsi /UdA sulla conoscenza del mondo del lavoro, Diritto del Lavoro, Contratti</li> <li>✓ moduli /UdA di approfondimento tecnico di indirizzo</li> <li>✓ attività da svolgere in contesto lavorativo</li> <li>✓ attività interne all'istituzione scolastica, conclusive rispetto al periodo di apprendimento in contesto lavorativo</li> <li>✓ risorse professionali/strumenti necessari per la realizzazione delle attività</li> <li>✓ modelli e strumenti per la valutazione degli apprendimenti Nella cassetta degli attrezzi • Supplemento Europass al Certificato</li> <li>✓ “AS-L: disciplina del periodo di apprendimento mediante esperienze di lavoro”</li> <li>✓ percorsi AS-L selezionati come buone pratiche</li> <li>✓ modulistica (interna, di rete, regionale o nazionale)</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE</b></p>	<p>Il Dirigente Scolastico assegna al gruppo AS-L, il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• organizzare i contributi dei Dipartimenti, producendo un quadro complessivo degli strumenti e delle modalità di valutazione - formativa e sommativa - degli apprendimenti/competenze acquisiti dagli studente in AS-L</li> <li>• mettere a punto indicazioni da consegnare ai Consigli di Classe per la raccolta in itinere della documentazione relativa agli elementi di valutazione degli apprendimenti, ai fini della certificazione delle competenze acquisite in AS-L</li> </ul>











ISTITUTO TECNICO  
ARCHIMEDE CATANIA  
SETTORE TECNOLOGICO

<p><b>GRUPPO ASL PROGETTAZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• scegliere e/o mettere a punto il modello di certificazione finale delle competenze</li> <li>• individuare le modalità e i tempi di acquisizione degli esiti di apprendimento ai fini della redazione delle attestazioni intermedie (durante e/o a conclusione di ciascuno dei tre anni scolastici), necessarie sia «alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e, inoltre, del voto di condotta», sia, in particolare, nei casi di trasferimento o passaggio (G.O., p. 57)</li> <li>• consegnare gli strumenti elaborati ai Consigli di Classe</li> </ul> <p>Nella cassetta degli attrezzi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Supplemento Europass al Certificato</li> <li>• Documentazione elaborata dai Dipartimenti</li> <li>• Modulistica (interna, di rete, regionale o nazionale), in particolare i modelli per la certificazione intermedia e finale delle competenze in AS-L</li> </ul> <p>A conclusione del lavoro, il Dirigente Scolastico dispone della documentazione relativa alla valutazione degli apprendimenti acquisiti nell'ambito dei percorsi AS-L, a scuola e in contesto lavorativo, utili alla certificazione intermedia e finale delle competenze, prevista dalla norma (MIUR, Guida Operativa 2015, p. 57)</p>
<p><b>PROGETTAZIONE INTERNA</b></p> <p><b>CONSIGLI DI CLASSE</b></p>	<p>Il Dirigente Scolastico, nel consegnare ai Coordinatori di Classe i materiali precedentemente raccolti ed elaborati dal Gruppo AS-L (progetti formativi standard di indirizzo, modelli e strumenti per la valutazione degli apprendimenti, elenco delle realtà ospitanti) assegna a ciascun Consiglio di Classe il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• individuare le figure dei docenti coinvolte attivamente nei percorsi di AS-L</li> <li>• individuare, tra il materiale predisposto dal Gruppo AS-L, i progetti triennali dei percorsi, nelle loro articolazioni per classe (III, IV e V), e le strutture ospitanti rispondenti agli obiettivi e alle caratteristiche della programmazione del Consiglio di Classe</li> <li>• prevedere tempi di permanenza dello studente nella struttura ospitante tali da consentire il conseguimento degli esiti di apprendimento attesi</li> <li>• associare gli studenti, in relazione ai loro bisogni formativi, ai progetti triennali dei percorsi e alle strutture ospitanti</li> <li>• inserire nella programmazione del Consiglio di classe e delle discipline coinvolte le attività - propedeutiche, in contesto lavorativo, di rielaborazione - previste per gli studenti della classe destinataria (III o IV o V)</li> <li>• definire le condizioni e il processo che garantisca il riconoscimento e la valutazione degli apprendimenti in alternanza</li> <li>• concordare con le modalità di comunicazione tra il tutor per interazione scuola-azienda e i tutor interni della classe</li> <li>• segnalare eventuali criticità alle figure/gruppi competenti</li> <li>• coinvolgere le famiglie degli studenti attraverso incontri in cui sono presentati i percorsi di AS-L ed il loro significato educativo, evidenziandone le ricadute sulla qualità degli apprendimenti, sulla motivazione e sulla valutazione</li> </ul> <p>Nella cassetta degli attrezzi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Supplemento Europass al Certificato</li> <li>• percorsi /UdA predisposti dal Gruppo AS-L: formazione in tema di sicurezza, orientamento e autovalutazione; conoscenza del mondo del lavoro, approfondimenti tecnici di indirizzo; attività da svolgere in contesto lavorativo</li> <li>• modulistica interna, di rete, regionale o nazionale</li> </ul>
<p><b>CO- PROGETTAZIONE</b></p> <p><b>GRUPPO ASL TUTOR INTERNI</b></p>	<p>Il Dirigente Scolastico, nel consegnare ai Tutor interni che interfacciano le imprese la documentazione messa a punto dai Consigli di classe, assegna loro il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• verificare presso le imprese la disponibilità di accoglienza degli studenti circa tempi, numeri, età-classe/i (III e/o IV e/o V)</li> <li>• concordare nel dettaglio i progetti formativi personalizzati da allegare alle convenzioni, proponendo alle imprese, ai fini della co-progettazione, le attività</li> </ul>



ISTITUTO TECNICO  
ARCHIMEDE CATANIA  
SETTORE TECNOLOGICO

	<p>individuate dai CdC e gli strumenti di rilevazione del tutor esterno</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• condividere con le imprese la modulistica</li><li>• effettuare una ricognizione sulla necessità di eventuali interventi integrativi in merito alla formazione sulla sicurezza, consegnando le certificazioni acquisite dagli studenti, e/o in merito a contenuti necessari per svolgere l'attività esterna</li><li>• informare continuamente i Consigli di Classe sull'andamento e sugli esiti della co-progettazione, favorendo l'allineamento delle diverse esigenze Nella cassetta degli attrezzi</li><li>• Supplemento Europass al Certificato</li><li>• Convenzioni triennali precedentemente sottoscritte</li><li>• elenco con descrizioni delle attività da svolgere in contesto lavorativo</li><li>• altra modulistica (interna, di rete, regionale o nazionale), in particolare i modelli del Progetto Formativo Personalizzato, del Patto Formativo e degli strumenti di valutazione</li></ul>
<b>MONITORAGGIO DEI PERCORSI</b>  <b>GRUPPO ASL TUTOR INTERNI</b>	<p>Il Dirigente Scolastico assegna loro il compito di :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• raccogliere informazioni presso le imprese utili e/o necessarie per eventuali interventi correttivi sui percorsi</li><li>• verificare presso i tutor esterni il rispetto degli impegni previsti in tema di sicurezza, per eventuali interventi in caso di inadempienze</li><li>• verificare la coerenza delle attività con il Progetto Formativo, anche su eventuale segnalazione del tutor del CdC, e raccogliere le eventuali osservazioni/motivazioni dei tutor esterni, riportandole ai tutor dei Consigli di classe</li><li>• informare continuamente i Consigli di Classe sull'andamento dei percorsi, i punti di forza e le criticità</li></ul> <p>Nella cassetta degli attrezzi</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Convenzione triennale, Progetto Formativo Personalizzato, Patto Formativo</li><li>•</li></ul>
<b>ALLEGATI</b>  <b>CASSETTA DEGLI ATTREZZI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>•  MODELLO DI CONVENZIONE CON STRUTTURA OSPITANTE</li><li>•  MODELLO DI PROGETTO FORMATIVO</li><li>•  MODELLO DI PATTO FORMATIVO</li><li>•  MODELLO DI SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE E DEL TUTOR DA PARTE DELLA STRUTTURA OSPITANTE</li><li>•  MODELLO DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE DEL TUTOR E DELLA STRUTTURA OSPITANTE</li><li>•  MODELLO DI VALUTAZIONE DEL TUTOR DELLO STUDENTE E DELLA STRUTTURA OSPITANTE</li></ul>